

**IL TABLOID** quotidiano **IN EDICOLA** di

**RIVIERA** *oggi*

dal 1992

**N. 1253 24 febbraio 2022 0,50 €**



**'RIFACIMENTO TERRENO  
RIVIERA DELLE PALME'  
UNO STRANISSIMO  
SILENZIO GENERALE  
PERCHÈ?**

**SERVIZIO NELLE PAGINA 2 e 3**

**Ogni LUNEDÌ in omaggio con il nostro tabloid**



**il settimanale che segue la Samb dal 1977**

# “Punto. E a capo”, rivivi i momenti salienti della puntata con l'ex sindaco di San Benedetto Pasqualino Piunti

Tanti i temi toccati con l'attuale consigliere comunale di minoranza, incalzato da Nazzareno Perotti e Giuseppe Buscemi, ma centrale è stata la questione del rifacimento del manto erboso dello Stadio Riviera delle Palme



## RIVIERA oggi

### IL DIRETTORE

*Sta veramente assumendo contorni comici, per non dire grotteschi, la vicenda del rifacimento del manto erboso del Riviera delle Palme, per il quale la Power Grass ha chiesto il pagamento al Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di proprietario del terreno di gioco.*

*La vicenda è diventata più di un segreto di Stato, quanto tutto farebbe pensare ad un 'semplice' errore che diventa però una gravissima dimenticanza perché i danni equivalenti a circa 400 mila euro andrebbero a carico dei cittadini sambenedettesi. Lo dico perché, come ben spiegato in trasmissione, non dovrebbe trattarsi di qualcosa di così grave da permetterme la segretezza.*

*Una questione che tutti i candidati sindaci hanno rinfacciato alla giunta Piunti che, magari, qualche voto lo ha perso per questo motivo, a vantaggio dei quattro concorrenti alla poltrona di sindaco e viceversa.*

*Tutta la città si aspettava, di conseguenza, che una volta spodestato Piunti, il 'gran' segreto sarebbe stato svelato il giorno dopo. Da qui il mio intervento in trasmissione: "Siamo alle comiche". "Punto. E a capo" a ndrà in onda stasera alle 18,30 su Rivieraoggi/webTv.*

**S**ulla nostra web tv è disponibile una nuova puntata di “Punto. E a capo”, la trasmissione di Riviera Oggi che si occupa di politica, sport, attualità, società, costume e molto altro.

Protagonista dell'ultimo appuntamento è stato l'ex sindaco di San Benedetto Pasqualino Piunti, ora consigliere di minoranza, incalzato dal direttore di Riviera Oggi Nazzareno Perotti e dal giornalista Giuseppe Buscemi, che non hanno risparmiato colpi, soprattutto quando si è parlato della questione, ancora aperta, del rifacimento del manto erboso dello Stadio Riviera delle Palme.

Ed è proprio da lì che Giuseppe Buscemi parte, ricordando gli esordi della vicenda ad agosto 2020, con la deliberazione della giunta comunale e i successivi assegni scoperti di Domenico Serafino, tali per cui ancora oggi il manto erboso del Ri-

vieria delle Palme risulta non pagato. Il comune di San Benedetto è dunque debitore della Powergrass, l'azienda che ha realizzato il manto erboso. “Il problema è che la commissione d'inchiesta è stata secretata dalla vecchia amministrazione – precisa Buscemi – Sabato 12 febbraio, al consiglio comunale, l'attuale amministrazione ha votato la desecretazione per rendere noto il contenuto della commissione d'inchiesta, a cui Piunti si è opposto. Sindaco, ci dica di più su questa volontà di secretare”.

“Specifico che il comune di San Benedetto non è debitore della Powergrass – risponde Piunti – Interlocutore della Powergrass è Domenico Serafino. Per quanto riguarda la secretazione, chiarisco innanzitutto che se la mia amministrazione avesse voluto nascondere qualcosa non avrebbe voluto una commissione d'inchiesta. Abbiamo optato

per la secretazione per salvaguardare la privacy delle parti coinvolte, anche in vista di un eventuale futuro contenzioso. Abbiamo rispettato le leggi. È tutto alla luce del sole. Ora faccio io una domanda. Come mai l'amministrazione attuale non ha ancora desecretato gli atti dal 12 febbraio?”

Interviene Nazzareno Perotti: “Non è proprio tutto alla luce del sole. Come mai c'è stata questa secretazione?”. Piunti ribadisce che da una parte c'era la volontà di salvaguardare la privacy dei dipendenti comunali, dall'altra già allora si paventava la possibilità di un contenzioso giudiziario: “La Powergrass potrebbe avvantaggiarsi di questa relazione” – conclude.

Rientra Buscemi a gamba tesa: “Ricordiamo che la commissione d'inchiesta da lei citata ha analizzato una questione pubblica. La privacy è prevista dalla normativa, ma per vi-

# Siamo alle comiche, pare che adesso nessuno vuole più desecretare quanto accaduto tra Comune e Power Grass. Eppure l'accaduto ebbe un peso in campagna elettorale



cedenze personali o penali, che è giusto siano segretate. In questo caso la causa è civile. È un semplice rapporto tra creditore e debitore, non si capisce tutto questo segreto". Nazzareno Perotti provoca con una domanda: "Come facciamo a sapere se non ricorrono tutte queste condizioni? Non sappiamo niente di questa inchiesta".

Piunti insiste sulla privacy come salvaguardia della professionalità: "Il segretario generale è quello che legittima gli atti, non può farlo il politico. Se si parla di trasparenza, allora io torno a chiedere come mai dal 12 febbraio ancora gli atti non sono stati desecretati. Tra l'altro il comune non ha ancora perso la causa, da quello che mi risulta". Replica Buscemi: "Ci sono delle procedure da seguire, ecco perché ancora dopo dodici giorni ancora non è stato desecretato nulla. Il comune non ha perso, ma la vedo dura che possa vincere. Da cittadino io spero che si arrivi a una transazione".

Viene mostrata un'intervista di Giuseppe Buscemi e Nazzareno Perotti a Niko Sarris, titolare della ditta Powergrass, in cui Sarris ha affermato che non

## Quel manto erboso fu così galeotto da diventare un tabù. Chi lo ha segretato (l'ex sindaco) adesso dice che chi voleva desecretarlo, adesso che può, vuole lasciarlo segreto

ha senso secretare una vicenda pubblica, secondo lui è assurdo: "La Powergrass è rimasta con il cerino in mano, siamo i creditori della vicenda. Da parte nostra sicuramente non c'è niente di segreto, abbiamo fatto tutto alla luce del sole. L'incognita dall'inizio è stato sempre Serafino, io l'ho definito un bugiardo che crede alle sue bugie".

Piunti si aggancia al servizio per ribadire la sua posizione, Nazzareno Perotti sottolinea che il comune di San Benedetto non ha fatto le opportune verifiche su Serafino e che è un po' comico che oggi Piunti chieda all'attuale amministrazione di desecretare gli atti, quando lui ha secretato tutto e si è perfino opposto a questa deliberazione del consiglio comunale. "Io chiedo coerenza – dice Piunti – Eviden-

temente qualcuno ha capito che il parere del segretario generale conta eccome". Chiede Buscemi: "Quindi il consiglio comunale non conta nulla?". La risposta di Piunti: "Questo consiglio comunale no".

La discussione continua ancora su questo punto prima di spostarsi su altri argomenti. Perotti domanda a Piunti se abbia dei rimpianti e lui ricorda la questione della piscina comunale, chiusa perché è stata giudicata pericolosa per l'incolumità pubblica: "Abbiamo fatto degli errori in quella vicenda".

La trasmissione si è chiusa anche con delle parole di lode per l'ex sindaco di San Benedetto, che, nonostante la mancata rielezione, ha accettato di far parte del consiglio comunale e di rimanere al servizio della città.

A cura di

**MARTA GRIMA**



15 luglio 2021. Un'immagine della nostra intervista video a Niko Sarris, project manager della Power Grass ditta creditrice dei lavori svolti al Riviera delle Palme. Sintetizzammo quel dialogo con questo titolo: Niko Sarris: "Non è vero che Antolini non mi ha mai incontrato".

Fece seguito ad una minaccia di querele che il dipendente comunale del Comune di San Benedetto del Tronto fece nei nostri riguardi. Tutto qui? Questo il link per rivederla e risentirla: <https://www.youtube.com/watch?v=ANr8hZ6p0Ro>

# 'Tiromancino' a San Benedetto, Federico Zampaglione: "La Riviera sarà trampolino di (ri)partenza, sambenedettesi passionali"

La nostra intervista al leader della celebre band che festeggerà i trent'anni dal primo tour: "Quanto c'erano mancati i live, l'essenza del musicista è il contatto con la gente. Sostegni per il mondo dello spettacolo? Non è fregato nulla a chi di dovere, dobbiamo cavarcela da soli"

**“**Ho vissuto tre anni in apnea senza la musica live. Finalmente torno a respirare”.

Così Federico Zampaglione, leader della band Tiromancino, ha commentato la tournée "Ho cambiato tante case Tour 2022" che prenderà il via da San Benedetto, venerdì 25 febbraio, dal Palariviera. Il concerto inizierà alle ore 21. Riviera Oggi ha intervistato, telefonicamente, il leader romano Federico Zampaglione.

\*\*\*\*\*

**Grazie per la tua disponibilità. Quali sono le tue sensazioni a pochi giorni dall'inizio del tuo nuovo tour che prenderà il via da San Benedetto?**

“Sensazioni positive perché i live ci sono mancati davvero tanto. In questo periodo di stop forzato, causa emergenza Covid, lo spazio è stato dato più all'album e al lavoro discografico. I concerti ti fanno tornare indietro con la mente e ti ridanno adrenalina, ci sono mancati davvero tanto. Il contatto con il pubblico è la cosa più bella del nostro lavoro. Abbiamo deciso di ripartire con coraggio, qualcuno doveva dare inizio alla ripartenza e ci è sembrato giusto farlo. Questo tour immagino che sarà il più bello di tutti quelli che ho fatto finora. Sarà una sorta di riscoperta di cosa significa fare il cantante e di cosa si prova ad esibirsi davanti ad un pubblico. La vera essenza del musicista alla fine è questa, il contatto diretto con la gente. Il mio primo tour fu nel 1992, ora sono passati trent'anni esatti. A San Benedetto e nelle altre città d'Italia punteremo ad un filo narrativo preciso, un



**Federico Zampaglione**

racconto dettagliato sulla mia carriera e quella dei Tiromancino. Canzoni e pezzi dedicati a persone speciali come mia figlia e anche altri familiari e amici. Non mancheranno gli omaggi ai maestri che mi hanno insegnato molto come Califano e Lucio Dalla. Sarà una scaletta ben delineata che andrà a colpire i punti importanti di questi trent'anni”.

**Non è la prima volta che ti esibisci in Riviera, possiamo affermare che hai un buon rapporto e feeling con il nostro territorio. Che cosa ti piace di San Benedetto?**

“Ripartire da San Benedetto è davvero bello. Mi ricordo il bel tour precedente (Fino a qui nel 2019. ndr) che avevamo fatto prima della pausa forzata e la vostra città fu ancora una volta la prima tappa. La Riviera è il nostro trampolino di (ri)partenza, non è solo un concerto ma

prepariamo l'allestimento che poi andrà a delineare tutta la tournée. Luci, coreografie, suoni e tanto altro. Ci piace molto la città, i **sambenedettesi sono passionali** e hanno un cuore grande. Membri della band e dell'entourage sono anche marchigiani, quindi conoscono molto bene la realtà sambenedettese”.

**Novità principale del tour 2022 è il casting "Canta con i Tiromancino".**

“E' un Contest rivolto a giovani cantanti donne che partecipano tramite video mandati al nostro entourage ad una selezione accurata. Un'idea che è nata mentre provavamo la canzone 'L'odore del mare'. Pensavo che sarebbe stato bello cantarla in duetto ma ovviamente Carmen Consoli non poteva presenziare in tutte le nostre date e ci è balenata l'idea di dare spazio,

e anche una mano, a giovani artiste che possono condividere una bella esperienza. Un'importante possibilità che chi ha come grande passione la musica. A San Benedetto si esibirà **Alessandra Doria**, una ragazza del territorio, ovviamente ad ogni tappa selezioniamo persone della regione che ci ospita”.

**Sei stato sempre in prima linea, insieme a tanti altri artisti, per reclamare giustamente dei sostegni adeguati alla vostra categoria dati i pesanti danni conseguenti della pandemia da Coronavirus. Attualmente com'è la situazione per il mondo dello spettacolo?**

“Non frega niente a nessuno purtroppo. **Dobbiamo cavarcela da soli alla fine.** Abbiamo fatto tanti appelli e indetto iniziative, chiesto aiuto a chi di dovere ma sembra non sia servito a un bel niente. Quindi noi del mondo dello spettacolo abbiamo preso atto che dobbiamo rimboccarci da soli le maniche e fare qualcosa per superare crisi e difficoltà. Ovviamente non ci arrenderemo”. **Quale messaggio vuoi lasciare a tutti coloro che verranno a vederti in concerto qui a San Benedetto e nelle principali città italiane?**

“Io spero che chi verrà a San Benedetto e agli altri concerti si sentirà come ad una serata tra amici. Dare sensazioni simili a quando si va a trovare un caro amico. Comprendere e conoscere ancora meglio il personaggio con la **musica e non solo.** Questo è il mio auspicio e obiettivo”.

A cura di  
**LEONARDO DELLE NOCI**

# Cultura, Stefano Accorsi infiamma il Ventidio Basso con una performance impeccabile

Grande successo per "Azul" ad Ascoli Piceno. Tutto esaurito, risate, applausi, ma anche momenti di riflessione

**U**n attore straordinario. Non ci sono altre parole per descrivere Stefano Accorsi, protagonista di "Azul", in scena al Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno martedì 22 e mercoledì 23 febbraio.

Lo spettacolo, inserito nell'ambito della stagione teatrale promossa dall'Amat Marche, vede sul palco anche Luigi Sigillo, Luciano Scarpa e Sasà Piccapalumbo, e gode della regia di Daniele Finzi Pasca, che lo ha anche abilmente scritto. L'opera dal sottotitolo "Gioia, Furia, Fede y Eterno Amor" porta la firma del Nuovo Teatro diretto da Marco Balsamo, in coproduzione con Fondazione Teatro della Toscana.

"In una città dove il gioco del pallone è febbre, amore e passione quattro amici fanno i conti con le loro rispettive vite e facendo affiorare ricordi, provano a ricostruire una serenità andata a pezzi", con queste parole Finzi Pasca ha presentato "Azul" nella scheda artistica, una storia non di immediata comprensione a causa dei numerosi flashback e del labile confine tra sogno e realtà che contrassegna tutto l'arco narrativo, ma che sa conquistare il pubblico grazie alla bravura degli attori e alla forza delle emozioni portate sul palco.

A sottolineare i momenti di maggiore intensità, un pianoforte, un contrabbasso e una fisarmonica, tutti suonati dai co-protagonisti di Accorsi, convincenti nel ruolo di spalla del personaggio principale. A testimonianza della passione per il calcio di cui tutta l'opera è pervasa, ci sono anche veri e propri cori da stadio. Sullo sfondo, uno schermo orizzontale luminoso su cui scorrono ora una porzione di cielo, ora una di mare, ora immagini colorate.

Tanti sono gli attimi di riflessione, introspezione, confessione. Si potrebbe quasi dire che a tratti lo spettacolo si fa intimo, con il



protagonista pronto a condividere episodi personali, dettagli profondi, storie di altre persone che inevitabilmente diventano nostre, perché le viviamo, ci rispecchiamo in esse.

Filo conduttore tra i quattro personaggi, oltre alla febbre del calcio, abbinata a un'ossessione per il numero 36, è la data di nascita, per tutti uguale, il 10 gennaio, circostanza peculiare, anche perché a essa si lega l'assenza della madre.

Anche in "Azul" non manca il teatro nel teatro. Circa a metà dello spettacolo, Accorsi ha chiesto agli spettatori se qualcuno si

fosse mai domandato in quale momento fosse stato concepito e in che circostanze. Fino a quando non ha ottenuto qualche risposta, Accorsi ha incalzato il pubblico ascolano, suscitando ilarità, stupore e imbarazzo di fronte a un mostro sacro del nostro cinema, del nostro teatro e della recitazione in generale. Meraviglioso il suo monologo finale, seguito da un coro accompagnato con le mani da tutti i presenti, reso ancora più spettacolare dai coriandoli provenienti dai loggioni.

L'artista bolognese ha vinto un David di Donatello nel 1999 per il personaggio di Ivan Benassi detto "Freccia" nel film diretto da

Luciano Ligabue "Radiofreccia", premio che ha poi conquistato di nuovo nel 2017 per il ruolo, sempre da protagonista, di Loris De Martino nella pellicola "Veloce come il vento" di Matteo Rovere. Oltre ai David di Donatello, Accorsi può vantare nella sua bacheca anche Ciak d'oro, Nastri d'argento e Globi d'oro.

Il prossimo appuntamento al Ventidio Basso: il 12 e il 13 marzo arriva Sebastiano Lo Monaco con "Enrico IV" di Luigi Pirandello, con la regia di Yannis Kokkos.

A cura di  
**MARTA GRIMA**



# Dario Di Giannatale: "San Benedetto e la Sambenedettese, la mia Serie A"

**Dario, raccontaci la tua ultima esperienza all'Aquila in Eccellenza come vice-allenatore**

"Io e Federico Giampaolo siamo persone serie e visto che la squadra in quel momento, a Dicembre, era terza in classifica, abbiamo ritenuto opportuno dare le dimissioni perché non volevamo rimanere dando l'idea di essere attaccati alla nostra posizione soprattutto a livello economico

L'obiettivo dichiarato della società era quello di vincere il campionato, non ci stavamo riuscendo e quindi per orgoglio abbiamo preso questa decisione."

**Tuffiamoci nel passato, la Samb degli anni 90' con Venturato presidente, che ricordi hai?**

"A livello umano si trattava di un gruppo fantastico, di uomini prima che calciatori, che giocavano per amore della maglia e non per i soldi, visto che non percepivamo stipendio per i noti problemi economici. Se avessimo avuto una società seria la Samb sarebbe potuta arrivare in Serie B e probabilmente cambiaAre anche le carriere di molti di noi. Senza l'aiuto finanziario di mio padre avrei dovuto smettere di giocare.

**Ci dicevi di tuo padre, giuliese di nascita ma da sempre legato a San Benedetto ed alla Samb**

"Sì, mio padre da sempre è stato tifoso rossoblù, veniva a comprare il pesce in città con i miei fratelli per la nostra attività di pescheria che abbiamo all'Aquila."

**Solfrini, capitano di quel grande gruppo, un tuo pensiero su di lui**

"Lo ricordo con grande piacere, per mister Rumignani era praticamente un figlio. Era una grandissima persona, ho il grande rammarico di non averlo potuto salu-



**DI GIANNATALE IERI E OGGI**

tare quando seppi che non stava bene, in quanto la moglie non voleva farcelo vedere nelle brutte condizioni di salute nelle quali si trovava".

**In quella squadra molti calciatori erano della zona, come mai?**

"Fu bravo il direttore sportivo Iaconi che fece delle difficoltà economiche un punto di forza, prendendo tutti i giovani migliori tra Marche ed Abruzzo come Casimirri, Rosati, De Patre e Manari. Si trattava però di un altro calcio troppo diverso da quello attuale, all'epoca nascevano amicizie, si giocava per i propri compagni e non si era influenzati dai procuratori".

**Quale gol tra quelli realizzati con la maglia rossoblù ricordi con più piacere?**

"Arrivai in punta di piedi dalla C2 disputata a Giulianova, quindi San Benedetto per me rappresentava la Serie A. Fu un inizio difficile per i trascorsi a Teramo di mister Rumignani che era diffidente coi giuliesi. Col lavoro io e Manari gli facemmo però cambiare idea. Il ricordo più bello fu la doppietta con la Juve Stabia con il gol in sforbiciata che

ogni tanto riguardo in tv. Se una prodezza del genere venisse realizzata oggi farebbe il giro del web".

**Finita l'esperienza alla Samb, hai giocato 4 anni in Serie B a Pescara, hai avuto l'opportunità di giocare in Serie A?**

"Sì, quando il Pescara prese come allenatore Francesco Oddo, che giocava un calcio più offensivo di Rumignani realizzai diverse reti. A fine stagione volevo portarmi in Serie A alla Reggiana ma il presidente Scibilia non trovò un accordo economico per cedermi. Non sono stato fortunato in

quel frangente, avrei potuto raccogliere di più, ma sono comunque fiero di ciò che ho fatto nella mia carriera".

**Una tua impressione sulla Samb di oggi?**

"Innanzitutto ringrazio i tifosi e la piazza di San Benedetto che mi hanno sempre sostenuto, la tifoseria è da Serie B. Non ho seguito le vicende di questo campionato ma è certo che per vincere ci vuole una società seria alle spalle, senza questo presupposto non si va da nessuna parte."

A cura di

**MAURO SCIPIONI**



LTRA SERIE C2-C1 e B 75 GOL				
2002	Matera	Serie D	18	3
2001	Tricase	Serie C2	11	0
2000	Andria	Serie C1	16	2
1999	Messina	Serie C2	3	0
1999	Andria	Serie C1	10	4
1998	Cosenza	Serie B	9	2
1998	Pescara	Serie B	2	0
1998	Crotone	Serie B	9	0
1997	Pescara	Serie B	20	5
1996	Pescara	Serie B	30	4
1995	Pescara	Serie B	27	9
1994	Avellino	Serie C1	1	0
1994	Pescara	Serie B	31	8
1993	Samb	Serie C1	26	12
1992	Sam	Serie C1	16	4
1991	Samb	Serie C1	28	4
1990	Giulianova	Serie C2	29	4
1989	Giulianova	Serie C2	30	4
1988	Giulianova	Serie C2	24	1
1987	Giulianova	Serie C2	30	8
1986	Giulianova	Serie C2	13	1
1985	Giulianova	Serie C2	1	0

# Marco Di Girolamo, terzino classe 2005 dell'HC Montepreandone

Per la nostra rubrica dedicata allo sport, abbiamo intervistato il giovane promettente **Marco Di Girolamo**, terzino dell'HC Montepreandone, ormai uno dei gioielli del vivaio della squadra del coach Andrea Vultaggio. Per il classe 2005 sono **43 i gol segnati in 9 partite giocate in questa stagione**. Di seguito la nostra intervista.

**Come è nata la passione per la pallamano? Hai praticato altri sport precedentemente?**

“Dopo cinque anni in cui ho praticato il calcio, ho iniziato a giocare a pallamano a dieci anni grazie a mio fratello che si è avvicinato a questo sport e mi ha convinto a provare. Da quel giorno sono rimasto colpito dalla disciplina e ho capito che mi sarebbe potuta piacere e quindi ho deciso di continuare a praticarla”.

**Sappiamo che in poco tempo sei arrivato anche a giocare in prima squadra, a che età hai esordito e quali emozioni hai provato?**L'esordio in prima squadra è stata un'esperienza incredibile ed è stato emozionante: ho esordito a circa tredici anni e per questo devo ringraziare il mister che mi ha dato fiducia sin da piccolo e ai compagni di squadra che hanno permesso di integrarmi al meglio nel gruppo”.

**In questo campionato di Serie B state dimostrando di essere una squadra di alto livello e**



**MARCO DI GIROLAMO: "Sogno di vestire la maglia azzurra. Stiamo lavorando duramente per la promozione in Serie A2"**

**che può combattere per la promozione in Serie A2 insieme ad altre squadre. Secondo te sarà un campionato combattuto fino alla fine? Pensi che la tua squadra possa ottenere la promozione?**

“E' un campionato molto equilibrato e ci sarà da lottare fino all'ultima partita. Sappiamo della nostra forza e di essere, insieme alla Lions Teramo e al Città Sant'Angelo, una delle favorite per la promozione in Serie A2 ma dobbiamo rimanere con i piedi per terra, pensare partita dopo partita ed esprimere il meglio sempre stato un fan di **Nikola Karabatic**, uno dei pilastri della play-off può accadere di tutto e stiamo lavorando per arrivare nel migliore dei modi a questo evento”.

**Come ti trovi con la società, di condizione fisica e mentale. Sei un giocatore molto gio-**

“Mi trovo molto bene con la società, non ci fa mancare nulla e ci ha permesso in passato di fare delle esperienze fantastiche: abbiamo partecipato per due anni consecutivi alla **Partille Cup**, uno dei tornei di pallamano più importanti al mondo che si tiene ogni anno a Goteborg, in Svezia. Del mister e dei miei compagni c'è poco da dire, siamo una famiglia, ci aiutiamo e ci confrontiamo spesso sia dentro che fuori dal campo. L'unione è un arma a nostro favore che ci permette di esprimere il meglio di noi stessi in ogni gara”.

**Dopo la gara contro il Cingoli, dove avete vinto 45-31, incontrerete il Lions Teramo e dunque sarà uno degli scontri diretti per il primato. Che gara ti aspetti?**

“Il 12 marzo ci aspetta una partita durissima contro il Lions Teramo. Daremo il massimo sapendo che loro sono una squadra ben organizzata che esprime un gioco propositivo e veloce capitanati da un colosso della pallamano italiana come **Settimio Massotti**. Abbiamo tre settimane di tempo per concentrarci e prepararci bene a questa partita ricordandoci che la settimana successiva ci aspetta un'altra partita importante contro il Città Sant'Angelo, sarà un periodo impegnativo e decisivo”.

A cura di  
**MARTA GRIMA**



**Su [www.rivieraoggi.it](http://www.rivieraoggi.it) e [www.picenooggi.it](http://www.picenooggi.it)**

**23 Febbraio 2022**

**Coronavirus, 1587 casi nelle Marche. 273 ricoveri in totale e tre decessi nelle ultime 24 ore**

Ventuno ricoveri in meno rispetto al bollettino precedente, fra le vittime una 91enne grottammarese a San Benedetto.

**Pnrr, dal Comune di San Benedetto sette progetti per l'edilizia scolastica**

Quasi sette milioni tra nuove strutture e interventi di rinnovo su quelle esistenti.

**Carabinieri, Pasqualino Palmiero è il nuovo Comandante della Stazione di San Benedetto**

Nuovo arrivo per l'Arma sambenedettese, gli auguri dal Comando ascolano.

**L'Asur vuole acquisire in locazione un immobile a San Benedetto dintorni, l'avviso**

Sarà pubblicato sul sito aziendale [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it) (voce: amministrazione trasparente/ sezione: Bandi di gara e contratti/sezione: Avvisi e Bandi di gara online).

**Nelle Marche dal 23 febbraio vaccini con il Novavax e dal primo marzo quarta dose anti-Covid per i soggetti fragili**

“Ampliamo la vaccinazione cercando di raggiungere il maggior numero possibile di cittadini – dichiara l'assessore regionale alla Sanità, Filippo Saltamartini .

**San Benedetto si candida a “Comune Ciclabile”**

La Giunta ha approvato la proposta per la promozione della mobilità sostenibile sul territorio



**DG**  
**LA GRIFFE**  
**GLAMOUR**  
HAIR DRESSING SALON

**Hair look.....**

